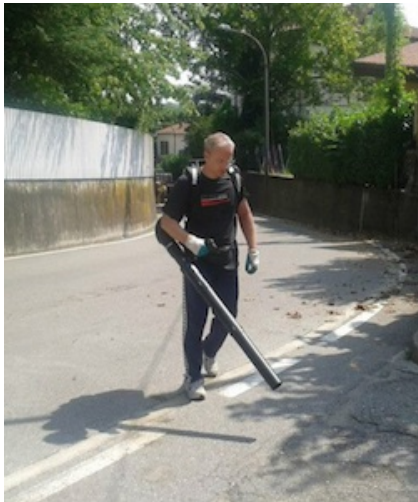


Tempo di crisi. Dopo il temporale, il sindaco prende in mano la ramazza

Pubblicato: Giovedì 23 Agosto 2012



Quando il sindaco si mette a lavorare e si “sporca” le mani. Il temporale con vento forte e pioggia battente che ha sconvolto parte della provincia di Varese ha colpito, e forte, anche la zona del lago. **Cazzago Brabbia è solo uno dei comuni colpiti: danni per diverse migliaia di euro, rete elettrica tranciata al cimitero vecchio, piante cadute su buona parte del territorio comunale, disastri in serie, insomma.** Rispetto ad altri paesi la particolarità sta nel fatto che **il primo cittadino ha preso letteralmente in mano la ramazza e si è messo a pulire le strade e a rimuovere le piante cadute**, almeno quelle "accessibili": «Alle 7.30 di stamattina mi avevano già chiamato in 15, allora ho avvertito il mio capo e ho preso un giorno di ferie dal lavoro», spiega Massimo Nicora. **La squadra di lavoratori cazzaghesi contava**



sul sindaco, su suo papà Giancarlo e sul lavoratore socialmente utile assegnato a Cazzago da 8/9 mesi. Non è la prima volta che Nicora si trova nella situazione di dover intervenire in prima persona: in un piccolo paese, in periodi come questo dove la cinghia deve stringersi più possibile, anche il primo cittadino deve contribuire con il sudore della fronte. «Domani arrivano i giardinieri e l'elettricista per verificare i danni, ingentissimi. Una pianta enorme è caduta in mezzo alla strada tranciando i cavi della corrente». La Protezione Civile è intervenuta a Inarzo, comune vicino, con i volontari (questa volta con alcuni consiglieri di minoranza impegnati al lavoro aiutati dai residenti, che di notte hanno tagliato un albero caduto in mezzo alla strada che porta a Bernate).

E a Cazzago? «**La Protezione Civile siamo noi** – spiega Nicora – io e un gruppo di persone che fa parte della mia squadra in amministrazione». Un esempio di sindaco/volontario che in tempi di crisi si deve dare da fare anche con scopa e ramazza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it